



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

24 Marzo 2024

ALPI APUANE

Pizzino (1020 m), Case **CARPANO**
e Cima della **ROSSOLA** (1079 m)



Da case Carpano: dorsale sud della Forbice con il Torrione Figari e la Punta Questa; in ombra il Pizzone.

PREMESSA: A circa 1050 m, dove la cresta sud del monte Contrario cede in verticalità formando un pianoro, si trovano i due ruderi delle Case Carpano, un antico insediamento pastorale in un ambiente tra i più spettacolari e selvaggi delle Apuane. Fu utilizzato in seguito da cavatori e divenne rifugio di partigiani durante i rastrellamenti e le stragi del 1944 compiute dai nazi-fascisti nel paese di Forno e dintorni. L'escursione proposta attraversa luoghi di notevole valore paesaggistico e di archeologia marmifera.

PERCORSO STRADALE: dall'uscita autostradale di Massa si percorre la valle del torrente Frigido seguendo le

indicazioni per Forno (9 km da Massa). Si supera il paese e si arriva in una decina di minuti a Biforco (~375 m), località di cave, dove termina la strada asfaltata. Si parcheggia in uno spiazzo protetto da muro e fiancata di cemento.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

SALITA

Da Biforco si entra nel solco vallivo di sinistra per la sterrata del Canal Fondone (segnavia 167 e 168); a un bivio, dopo c. 15 min. di salita, si prende a destra il sentiero 167 e si inizia a percorrere la ripida via di lizza degli Alberghi, preferendo il più agevole sentiero dei cavatori dove presente (segnavia). Dopo 1h circa di salita, la lizza si affaccia sul vallone degli Alberghi, verso il cui fondo si dirige in moderata pendenza. Un bivio a sinistra (a c. 870 m) all'inizio di questo tratto, attraversa il canale degli Alberghi abbandonando il sentiero principale e risale un primo tratto del sentiero dei Pradacetti ben segnato, ripido, ma senza difficoltà, fino alla sella che separa un modesto rilievo, il Pizzino (c. 1011 m, D+ c. 170 m, EE), dal più elevato Pizzone (1394 m). Salita la cima in pochi minuti e senza difficoltà, tornati alla sella si affronta la discesa sull'altro versante lungo tracce, fino al greto del torrente sotto la Casa degli Alberghi, rudere imponente. Si risale la sponda fino alla Casa (973 m), si aggira e dal retro si salgono pochi metri fino a intercettare sulla destra una traccia evidente che taglia su paleo un versante abbastanza ripido, e si immette di nuovo sul sentiero 167 senza perdere quota. Si prosegue in salita lungo sfasciumi di cava, fino ad approdare al pianoro dove sorgono i ruderi di case Carpano (c. 1050 m). Nei pressi si eleva la cima della Rossola (1079 m) che si raggiunge per cresta, in 15 min. circa, superando facili roccette (EE).

Nonostante l'altezza modesta, il luogo è di notevole impatto paesaggistico. Attorno spiccano cime tra le più elevate delle Apuane: la dorsale sud della Forbice con i torrioni Figari e Questa, il Contrario e il Cavallo con la dorsale sud (coda) e i caratteristici torrioni, la Tambura ecc.; ed è un susseguirsi di canaloni profondi e ripidissimi sfuggenti verso il basso. È zona anche di cave, la quasi totalità abbandonate; nonostante ciò, il contesto non perde la propria natura selvaggia e aspra.

DISCESA

Da Case Carpano si prende il sentiero 170 scendendo all'inizio sul ripido con attenzione, per poi in moderata discesa, "perdendo" un centinaio di metri di quota. Si percorre la testata del Canale Cerignano e si risale alla foce della Vettolina (1019 m). Subito sotto alla foce si incrocia il sentiero 36 proveniente da Piastra Marina e con questo si percorre parte del versante sulla sinistra orografica del Cerignano sfruttando marmifere in disuso. Si cala di quota fino a incontrare il sentiero n.161. Si procede sulla destra e poco dopo ci si immette su un'altra marmifera, ancora sulla destra, che scende a raggiungere il fondo del Cerignano sulla strada di cava, a circa 1 km da Biforco.

Riassumendo

Durata totale: 5h 45 m/6h 15m (soste escluse);

Dislivello: D+ = c. 900 m

Difficoltà: EE

Carattere della gita: paesaggistica e tematica (archeologia marmifera)

Attrezzatura: escursionistica

Abbigliamento: adatto alla stagione

Capi gita:

Claudio Bocchi (320 7865599),

Giuseppe Benecchi (347 2522683)

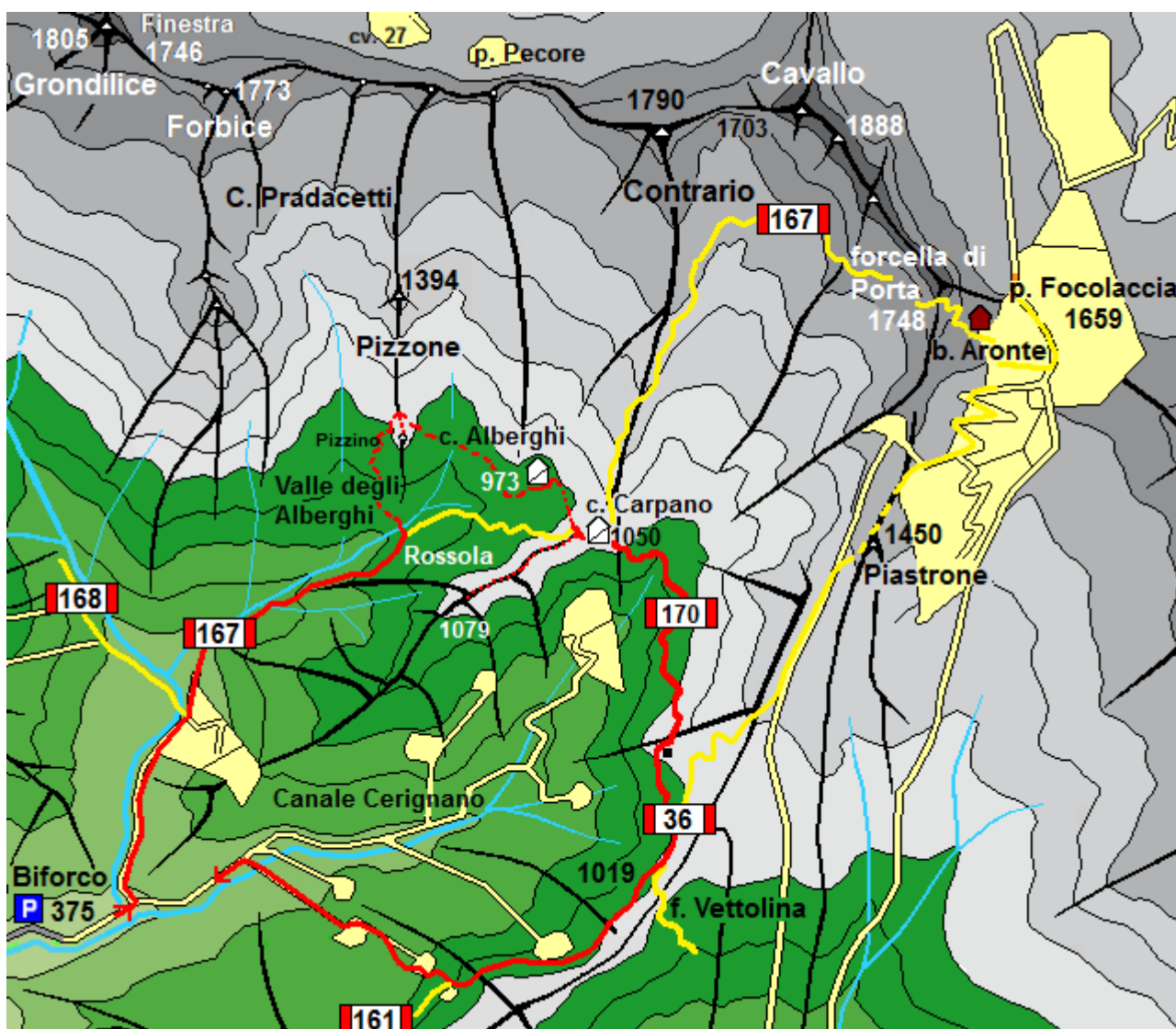
Claudio Montecchi (335 1239583)

Tessera CAI obbligatoria per percorsi EE

Trasferimento: mezzi propri. Ritrovo a Fornovo alle 7.00, parcheggio Blu Bar, 50 m oltre l'ingresso dell'autostrada.

Norme Anti-Covid: dovranno essere rispettate le eventuali norme anti-Covid in vigore al momento dell'escursione.

L'escursione potrà subire variazioni di percorso su valutazione dei capi gita



Itinerario descritto: traccia rossa